

L'US Acli è un'associazione democratica articolata in 104 sedi provinciali, 20 sedi regionali, 3.300 società sportive ed è presente in 7 Paesi europei con circa 25.000 iscritti. Oltre 250.000 sono i soci in Italia e circa 300.000 gli utenti degli impianti sportivi. 13.000 sono i dirigenti dell'associazione e più di 5.000 i suoi tecnici. La presenza degli iscritti sul territorio nazionale è così distribuita: 41% al Nord, 24% al Centro, 35% al Sud e nelle Isole. Il 35% dei soci sono donne e il 22% sono giovani sotto i 15 anni.

Riconoscimenti

L'Unione sportiva Acli è riconosciuta dal CONI come Ente Nazionale di Promozione Sportiva; è iscritta presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale ai sensi della legge 383/2000 con il n. 51; fa parte del Comitato Nazionale dello Sport per Tutti (CNST), è socia fondatrice della Confederazione Europea Sport-Salute (CESS), aderisce alla Federazione Internazionale Sport per Tutti (FISpT) riconosciuta dal CIO, è inserita nell'Unione europea della FISpT (UESpT) e nell'ISCA, l'Associazione Internazionale Sport e Cultura. L'US Acli è anche un'associazione di terzo settore con una rete di imprese sociali funzionali a progettare e a realizzare servizi sportivi qualificati. Su questo piano, oltre ad essere socia attivamente impegnata di TransFair Italia, (il marchio per la promozione del consumo critico e solidale), di UnaTerra, di Banca Etica, del Forum del Terzo Settore e di AsterX, mantiene significativi rapporti con il Credito sportivo, la Confcooperative e Federcultura Turismo e Sport.

Storia

Nel 1944 nascono le ACLI; ai Circoli di base viene affidato il compito di essere centro permanente di contatto con i lavoratori e di iniziative sociali, ricreative, professionali, cooperativistiche. Il settore sportivo trova da subito collocazione nell'ambito della "ricreazione sociale". Già nel 1947, si afferma che il settore sportivo delle Acli rappresenta lo sport popolare nelle sue originali e legittime espressioni, scevro da ogni carattere speculativo. L'autonomia del settore sportivo aclista viene auspicata fin dal 1958, nella prima "Assemblea Nazionale Quadri Dirigenti" e formalizzata dall'Assemblea nazionale del 1963. A partire dal 1969 L'Unione Sportiva avrà un proprio statuto e una propria organizzazione democratica. Nel 1976 L'US Acli viene riconosciuta Ente Nazionale di Promozione Sportiva dal Consiglio nazionale del CONI ai sensi de Decreto Legge del Presidente della Repubblica del 2/8/74, successivamente confermato dal DPR n.157 del 28 marzo 1986. La "mission" iniziale dell'US Acli è quella di uno sport ricreativo per i lavoratori e le loro famiglie, accessibile in termini economici e in termini di pratica non professionistica. Nella cultura di allora "ricreazione sociale" è ciò che oggi, nel quadro dei cambiamenti culturali intervenuti, si definisce "Sport per Tutti". Attraverso successive modulazioni - Sport come servizio sociale; Sport per tutti e di tutti; Sport come diritto di cittadinanza -, la ragione di esistenza dell'US Acli, e la sua attività essenziale, è rimasta quella di promuovere lo sport con un'attenzione privilegiata alla centralità della persona.

Settori di Attività

Con l' US Acli puoi praticare: Calcio - Calcetto - Ginnastica - Fitness - Danza - Bocce volo - Bocce ruffa - Atletica leggera - Pallacanestro - Pallavolo - Pallamano - Pattinaggio -Hockey - Ciclismo - Cicloturismo - Mountain bike - Tiro con l'arco - Orientamento - Arrampicata - Nuoto - Windsurf - Canoa - Rafting - Pesca sportiva - Tennis - Tennis tavolo - Scacchi - Biliardo - Sport invernali - Sport equestri - Motociclismo - Kart - arti orientali tra cui Judo, Karate, Kung Fu, Taekwon do, Ju- Jutzu, Aikido - Attività per anziani - Modellismo - Psicomotricità - Attività ludico motoria - Attività pre- sportiva - Sport popolari e tante altre attività nuove o meno conosciute.